

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

24 aprile 2023

Domande Pre-Assembleari

Punto n. 2 Ordine del Giorno: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 corredato delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute a Banca Popolare di Bari S.p.A. (la “Banca”) nei termini indicati nell’avviso di convocazione dell’Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2023 sono di seguito formulate per argomento.

1) STABILITÀ PATRIMONIALE DELLA BANCA

Al 31 dicembre 2022:

- a) la Banca rispetta i requisiti minimi di solidità patrimoniale richiesti dalla normativa regolamentare vigente (Cet1 ratio e Tier1 ratio entrambi all’11,46%, Total Capital ratio all’11,71%);
- b) gli indicatori di liquidità (*Liquidity Coverage Ratio* e *Net Stable Funding Ratio*) si attestano su livelli ampiamente superiori alle soglie regolamentari.

Tenuto conto, tra l’altro, dei suddetti indicatori, gli Amministratori hanno pertanto redatto il bilancio d’esercizio, sottoposto all’approvazione dell’Assemblea degli Azionisti, secondo gli ordinari criteri di funzionamento nel presupposto della continuità aziendale.

Per una più compiuta disamina dei suddetti punti, si fa rinvio a quanto riportato nel progetto di bilancio della Banca al 31 dicembre 2022 e, in particolare, al par. “Continuità aziendale” ricompreso nella Nota integrativa, Parte A, Sezione 2 – Principi generali di redazione (cfr. pag. 79 del “Fascicolo progetto di bilancio BPB S.p.A. 31 dicembre 2022” pubblicato sul sito istituzionale della Banca, sezione “Investor Relations”, “Per i Soci”, “Assemblea del 24/04/2023”, di seguito il “**Progetto di Bilancio BPB 2022**”) e alla parte F – Informazioni sul patrimonio della Nota integrativa (cfr. pag. 291 del Progetto di Bilancio BPB 2022).

2) CONTESTAZIONI DI AMCO S.P.A. RELATIVE ALL’OPERAZIONE DI CESSIONE DI CREDITI

Nella Nota integrativa è riportata, tra le altre, l’informativa relativa all’operazione di cessione pro-soluto di crediti deteriorati effettuata con la cessionaria Amco S.p.A. (“Amco”) (cfr. Parte B, Passivo Stato patrimoniale, Sezione 10.6 “*Informazioni sui principali contenziosi passivi*”, pag. 185 del Progetto di Bilancio BPB 2022).

Al riguardo, si rappresenta che la cessionaria Amco ha inviato alla Banca una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di cessione – concluso con quest’ultima in data 29 giugno 2020 – avente ad oggetto la cessione in blocco e pro-soluto, ai sensi dell’art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, di un portafoglio di crediti deteriorati. In particolare, in tale richiesta Amco ha eccepito l’assenza di documentazione costitutiva e probatoria di un numero significativo di rapporti creditizi ceduti ed elencati (circa 20 mila posizioni) con conseguente asserita violazione della dichiarazione resa dalla Banca ai sensi del contratto di cessione. Amco ha, altresì, eccepito che la mancata consegna della documentazione a supporto dei rapporti ceduti ha precluso alla stessa l’esercizio dei diritti di credito connessi alla titolarità di tali posizioni con conseguente impossibilità di procedere al recupero delle medesime, richiedendo, per l’effetto, un indennizzo, pari, in aggregato, a 132,8 milioni di euro, calcolato come somma del prezzo di acquisto individuale di ciascuna posizione oggetto di violazione oltre agli interessi, come previsto nel citato contratto di cessione.

A fronte di tale richiesta la Banca, nei tempi e modalità contrattualmente previsti, ha notificato alla controparte un avviso di opposizione tramite il quale ha contestato integralmente le avverse pretese.

Alla data odierna sono in corso interlocuzioni e confronti con Amco per chiarire le posizioni oggetto di contestazione.

A fronte delle richieste di indennizzo pervenute, alla data di riferimento del bilancio la Banca ha stimato accantonamenti a presidio ai sensi del principio contabile internazionale IAS 37.

Si precisa, da ultimo, che rispetto alle suddette circostanze non risultano rilievi, richiami di informativa o segnalazioni di sorta da parte della Società di Revisione indipendente, la cui relazione è acclusa al su richiamato *“Fascicolo progetto di bilancio BPB S.p.A. 31 dicembre 2022”* (cfr. pagg. 337 e seguenti).

3) PARTECIPAZIONI OGGETTO DI PEGNO A FAVORE DELLA BANCA

Le partecipazioni oggetto di pegno in favore della Banca non sono iscritte nell’Attivo di bilancio, bensì sono prese in considerazione nell’ambito del processo di valutazione in bilancio delle esposizioni della Banca assistite da tali garanzie.

Rispetto a tali partecipazioni in pegno, non risultano rilievi, richiami di informativa o segnalazioni di sorta da parte della Società di Revisione indipendente, la cui relazione è acclusa al su richiamato *“Fascicolo progetto di bilancio BPB S.p.A. 31 dicembre 2022”* (cfr. pagg. 337 e seguenti).